

## **Decreto del Vicepresidente della Provincia**

n. 87 - 29508/2014

**OGGETTO: ART. 41 DEL R.O.U.S. NOMINA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE. INDIVIDUAZIONE DEL PRESIDENTE.**

### **Il Vicepresidente della Provincia**

Considerato che:

- l'articolo 14 del decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009 prevede l'istituzione dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, che deve svolgere, all'interno di ciascuna amministrazione, un ruolo fondamentale nel processo di misurazione e valutazione delle prestazioni organizzative, di quelle individuali dei dirigenti e nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza posti agli enti pubblici;
- l'Organismo è uno dei soggetti che concorrono a costituire il sistema di misurazione e valutazione delle amministrazioni pubbliche, essendo, in primo luogo, chiamato a garantire la correttezza del processo di misurazione e valutazione annuale della performance di ciascuna struttura amministrativa nel suo complesso in relazione ai suoi processi e, di riflesso, a presentare una proposta di valutazione dei dirigenti di vertice;
- l'Organismo, tra gli altri compiti, svolge funzioni di monitoraggio del funzionamento del sistema complessivo della valutazione e della trasparenza, elaborando una relazione annuale sullo stato dello stesso, valida la Relazione sulla performance di cui all'articolo 10 del D.Lgs n. 150/2009, garantisce la correttezza dei processi di misurazione, valutazione e premialità, supporta l'organo politico – amministrativo nella definizione degli obiettivi strategici, favorendone il coordinamento, e nella individuazione delle responsabilità per gli obiettivi medesimi. Contribuisce altresì, attraverso il Sistema di misurazione e valutazione, all'allineamento dei comportamenti del personale alla missione dell'organizzazione e a tal fine, rende noti al personale gli obiettivi di performance e cura la regolare comunicazione sullo stato di raggiungimento degli stessi;

Atteso che l'articolo 16 del citato decreto legislativo impone alle Regioni ed agli enti locali di procedere all'adeguamento dei rispettivi ordinamenti, subordinando l'applicazione delle disposizioni del Titolo II recante l'epigrafe "misurazione, valutazione e trasparenza della performance" e, dunque, anche dell'articolo 14 sulla costituzione degli Organismi di valutazione, all'adozione di discipline speciali di adeguamento e di definizione dei limiti e delle modalità attuative del decreto stesso;

Vista la deliberazione n. 12/2013 del 27/02/2013 della Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche;

Viste le linee guida dell'A.N.C.I. in materia di Ciclo della performance, secondo le quali è rimessa all'autonomia organizzativa di ciascuna amministrazione l'attuazione delle disposizioni recate dal citato art. 14;

Viste le linee guida dell'U.P.I. su performance, trasparenza e integrità nelle province italiane secondo le quali "con un provvedimento recante una motivazione specifica sulla scelta effettuata, le Province potranno operare la scelta di rafforzare/integrare i nuclei di valutazione esistenti, assegnando ad essi le funzioni previste dall'articolo 14 del D.Lgs. n. 150/09 in materia di performance, trasparenza ed integrità";

Visti:

- l'art. 41 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale il nucleo di valutazione è un organo di natura collegiale nominato dal Presidente della Provincia e costituito da tre componenti, di cui due esterni all'amministrazione e uno interno di qualifica dirigenziale, individuato dal Presidente sulla base della presentazione di candidature. I componenti del nucleo di valutazione sono nominati per un massimo di tre anni e non possono essere rinnovati più di una volta;
- l'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, comma 6-quater, ai sensi del quale non si applicano ai componenti dei nuclei di valutazione le disposizioni dei commi 6, 6-bis e 6-ter relativi ai criteri per il conferimento di incarichi individuali;

Considerato che ai sensi del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi della Provincia di Torino il nucleo di valutazione:

- promuove, supporta e garantisce la validità metodologica del sistema di misurazione e valutazione della performance, nonché la sua corretta applicazione, operando in condizione di autonomia, imparzialità, indipendenza e trasparenza;
- assicura il controllo strategico con le modalità individuate dal regolamento sul sistema dei controlli interni sotto la direzione del direttore generale;
- propone alla Giunta il sistema di misurazione e valutazione della performance, elaborato con il contributo della struttura tecnica di supporto nel rispetto delle relazioni sindacali;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale al Presidente della Provincia sullo stato dello stesso;
- comunica tempestivamente al Presidente della Provincia le eventuali criticità riscontrate a seguito del monitoraggio di cui alla lettera b);
- formula indicazioni relative alla redazione del piano esecutivo di gestione valutando la coerenza degli obiettivi con le linee programmatiche di mandato, la relazione previsionale e programmatica e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nonché la congruenza e completezza sul piano metodologico e il rispetto delle previsioni normative;
- monitora la gestione da parte dei dirigenti in corso di esercizio esaminando i rapporti semestrali predisposti dal controllo di gestione secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;
- propone al Presidente la valutazione della performance di tutti i dirigenti e l'attribuzione ad essi dei premi;

- propone al Presidente la graduazione delle posizioni dirigenziali e al direttore generale la graduazione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità e la connessa retribuzione;
- garantisce l'imparzialità della valutazione e la correttezza dei processi di misurazione nonché dell'utilizzo dei premi;
- valida la relazione sulla performance redatta con le modalità individuate dal regolamento di contabilità;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;
- verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;
- cura la realizzazione di apposite rilevazioni di analisi di clima;

Vista la determinazione del Segretario generale con funzioni di direttore generale n. 7 – 18239/2014 del 05/06/2014, con la quale:

- è stato approvato il ricorso a due incarichi di collaborazione autonoma per svolgere il ruolo di componenti esterni del nucleo di valutazione esperti in tecniche di valutazione, di cui uno da individuare come presidente del collegio stesso, per una durata triennale dell'incarico, fatta salva – tenuto conto della prossima modificazione dell'assetto istituzionale dell'Ente per effetto della Legge 56/2014 – la cessazione anticipata che può essere disposta dal nuovo organo di governo;
- è stato determinato di reperire i due soggetti da incaricare mediante procedura comparativa ai sensi del Capo XI del Regolamento per l'accesso agli impieghi della Provincia di Torino, ed in particolare ai sensi degli articoli 58 e seguenti;
- è stato approvato lo schema di avviso di selezione;
- è stato stabilito che al presidente è riconosciuto un compenso pari ad euro 9.000 e all'altro componente esterno un compenso pari ad euro 6.000, da intendersi annui, complessivi ed al lordo di ogni altra voce, quale IVA, ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, eventuali spese per trasferte, ecc., saranno corrisposti al termine di ciascuna annualità di durata dell'incarico, previa presentazione di apposita notula o fattura. Per periodi inferiori a 12 mesi, verrà corrisposto in maniera proporzionale alla durata;

Considerato che:

- nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del Regolamento per l'accesso agli impieghi nella Provincia di Torino, l'avviso pubblico di selezione per l'affidamento di due incarichi di componenti del nucleo di valutazione della Provincia e la relativa domanda di partecipazione sono stati inseriti nell'apposita sezione del sito istituzionale, con termine del 19/06/2014 per la presentazione delle candidature;
- sono regolarmente pervenute entro i termini prefissati le seguenti quattro candidature:
  1. Falduto Leonardo;
  2. Matarazzo Andrea;
  3. Caniggia Massimo;
  4. Di Luzio Enrico;

Visti i verbali depositati agli atti delle sedute della commissione, nominata con determinazione del Segretario generale con funzioni di Direttore generale n. 54 - 21881/2014 del 26/06/2014, per la selezione pubblica;

Considerato che il sig. Di Luzio non era in possesso di tutti i requisiti previsti dall'art. 4 dell'avviso, cioè non ha maturato l'esperienza di almeno sette anni necessari in relazione al titolo accademico conseguito, mentre le altre candidature sono risultate in possesso dei requisiti generali e professionali richiesti per l'ammissione, come da dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

Visti i profili dei seguenti candidati ritenuti a seguito di valutazione del curriculum e di colloquio individuale integrativo più idonei alla copertura degli incarichi in quanto in possesso di competenze, esperienze e caratteristiche professionali e personali maggiormente aderenti al profilo richiesto:

- Falduto Leonardo;
- Matarazzo Andrea;

Ritenuto di individuare tra i due candidati selezionati il presidente del nucleo nella persona di Falduto Leonardo per l'esperienza particolarmente significativa maturata in termini di pianificazione e programmazione e di predisposizione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance di numerosi enti in posizione di istituzionale autonomia e indipendenza, per il possesso di un'appropriata cultura organizzativa promotrice dei valori della trasparenza, integrità e del miglioramento continuo, per l'ampia produzione di pubblicazioni coerenti con l'incarico e per il notevole livello di competenze possedute;

Ritenuto di demandare a successivo provvedimento del Segretario generale di concerto con il dirigente del Servizio bilancio, trattamento economico e relazioni sindacali il conferimento degli incarichi;

Considerato che, ai sensi del citato art. 41 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Presidente della Provincia deve individuare il componente interno di qualifica dirigenziale del nucleo di valutazione sulla base della presentazione di candidature;

Vista la nota del Segretario generale prot. n. 100982/2014 del 10/06/2014 con la quale i dirigenti interessati in possesso dei requisiti richiesti sono stati invitati a presentare la propria candidatura entro il termine del 20/06/2014;

Dato atto che sono state presentate le candidature da parte dei seguenti dirigenti:

- Luigi Spina;
- Sandra Beltramo;
- Roberta Doglione;
- Domenica Vivenza;
- Massimo Vettoretti;
- Giovanni Monterosso;

- Enrico Bruno Marzilli;
- Nicola Tutino;

Considerato che tutti i candidati sono in possesso del requisito di cui all'art. 41-bis, comma 2, lett. b), ai sensi del quale il componente dipendente della Provincia deve aver maturato almeno tre anni di esperienza all'interno dell'ente;

Dato atto che è stato ritenuto opportuno effettuare tra tutti i dipendenti di qualifica dirigenziale una consultazione relativa alle candidature presentate per consentire di acquisire ulteriori elementi di valutazione e d'individuare con maggiore efficacia il soggetto più idoneo a ricoprire il ruolo;

Ritenuto, sulla base di un'attenta analisi dei curricula dei candidati, delle rispettive motivazioni, delle esperienze maturate coerenti con le attività oggetto dell'incarico e dei risultati individuali e aziendali ottenuti nel tempo e dei risultati della consultazione, come comunicati dal Segretario generale, d'individuare come componente interno di qualifica dirigenziale del nucleo di valutazione il dott. Nicola Tutino;

Considerato che con la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 53 – 20987/2014 del 19/06/2014:

- è stato preso atto della sussistenza della condizione di incompatibilità in capo al Presidente della Provincia di Torino, Antonino Saitta, a seguito della nomina dello stesso ad Assessore alla Sanità, Livelli essenziali di Assistenza ed Edilizia Sanitaria nella Giunta della Regione Piemonte;
- è stato preso atto dell'opzione esercitata dal Presidente Antonino Saitta per la carica di Assessore nella Giunta della Regione Piemonte;
- è stata dichiarata, a seguito della accertata incompatibilità, l'intervenuta decadenza del Presidente Antonino Saitta dalla carica elettiva di Presidente della Provincia di Torino;
- è stato dato atto che, a seguito della dichiarazione di decadenza del Presidente della Provincia di Torino, in forza della Legge n. 56/2014 (c.d. Delrio), che integra la normativa generale vigente del D. Lgs. n. 267/2000, si prevede il mantenimento della Giunta presieduta dal Vicepresidente e del Consiglio fino alla data della scadenza naturale del mandato dell'Amministrazione della Provincia di Torino prevista per il 29/06/2014 e che, successivamente, il Vicepresidente assume, anche i poteri consiliari, affiancato dalla Giunta in carica, ai sensi dell'art. 1, comma 14 della predetta Legge Delrio, fino all'insediamento dei nuovi organi;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Visti l'art. 26, comma 6, dello Statuto della Provincia di Torino, ai sensi del quale “gli atti amministrativi di competenza del presidente della Provincia assumono la denominazione di “decreto”, fatta salva eventuale diversa indicazione contenuta in specifiche disposizioni e sono, dallo stesso, da suo sostituto, o da suo delegato, adottati con l'osservanza del procedimento

disciplinato dagli artt. 43 e 44 del presente Statuto” e l’art. 43, comma 1, del statuto medesimo, ai sensi del quale “sulle proposte di decreto del presidente della Provincia, suo sostituto o delegato, (...) deve essere espresso, qualora gli stessi non costituiscano meri atti di indirizzo, il parere in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comportino impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile della ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

## **DECRETA**

1) di nominare, per le motivazioni indicate in premessa, il seguente nucleo di valutazione:

- Falduto Leonardo, nato il 22/09/1961, presidente;
- Matarazzo Andrea, nato il 24/08/1950, componente;
- Tutino Nicola, componente interno di qualifica dirigenziale

dalla data di decorrenza degli incarichi fino alla conclusione del ciclo della performance relativo all’anno 2016, fatta salva – tenuto conto della prossima modificazione dell’assetto istituzionale dell’Ente per effetto della Legge 56/2014 – la cessazione anticipata che può essere disposta dal nuovo organo di governo;

2) di dare atto che, ai sensi dell’art. 41 del regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, i componenti del nucleo di valutazione possono essere rinnovati per non più di una volta;

3) di dare atto che con la determinazione del Segretario generale con funzioni di direttore generale n. 7 – 18239/2014 del 05/06/2014 è stata effettuata la prenotazione di spesa complessiva prevista per gli incarichi da conferire ai due componenti esterni per la durata di tre anni come segue:

- a. euro 10.000.= sul capitolo 15875 delle dotazioni finanziarie anno 2014, intervento 1010303 del bilancio esercizio provvisorio 2014;
- b. euro 20.000.= sul capitolo 15880 anno 2015, intervento 1010403 del bilancio pluriennale 2014 – 2016, anno 2015;
- c. euro 20.000.= sul capitolo 15880 anno 2016, intervento 1010403 del bilancio pluriennale 2014 – 2016, anno 2016.

4) di demandare a successivo provvedimento del Segretario generale di concerto con il dirigente del Servizio bilancio, trattamento economico e relazioni sindacali il conferimento degli incarichi ai componenti esterni del collegio;

5) di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, comma 6-quater, l'affidamento dell'incarico di componente del nucleo di valutazione non rientra tra le fattispecie per le quali è necessaria la previa programmazione da parte degli organi di governo dell'ente, inoltre il perfezionamento dell'obbligazione giuridica nonché la stipulazione del contratto non sono subordinati alla preventiva valutazione del collegio dei revisori dei conti;

Torino, 19/09/2014

Il Vicepresidente della Provincia  
(Alberto Avetta)